



GIUNTA REGIONALE

**Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)
DISCIPLINARE per gli E.C.A.D. della Regione Abruzzo aderenti al Programma**

Il Decreto Interministeriale 26 novembre 2018, con l'adozione dell'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali - Piano Sociale Nazionale per il triennio 2018/2020, all'articolo 4 dispone una riserva minima di € 4.000.000 a favore delle Regioni per finanziare le azioni volte all'implementazione del Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.).

Il Decreto Interministeriale 4 settembre 2019 di riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'annualità 2019, all'articolo 3 procede analogamente indicando la quota minima di finanziamento per ciascun ambito, a valere sulla quota regionale delle risorse del FNPS 2019, in € 62.500,00 comprensive della quota di cofinanziamento.

Le sperimentazioni pregresse del Programma P.I.P.P.I. trovano sintesi nelle Linee di Indirizzo nazionali sull'Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità approvate in Conferenza Unificata Stato-Regioni il 17.12.2017. L'implementazione di dette Linee trovano riferimento nell'Allegato E "Modalità attuative per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" al predetto D. M. 4 settembre 2019 che stabilisce il numero di Ambiti finanziabili distintamente per Regione e contiene il "Programma di implemetazione delle linee di indirizzo per gli interventi di sostegno alla genitorialità vulnerabile 2020-2021" per il livello base e per il livello avanzato rappresentando, quindi, il documento posto a garanzia dell'appropriatezza degli interventi e dell'innalzamento dei livelli di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Università di Padova che ha pubblicato sulla piattaforma Moodle il documento "Struttura di Governance e Piano di Lavoro P.I.P.P.I. 2020-2022" (livello base e livello avanzato), garantisce l'assistenza tecnica ai soggetti coinvolti nel Programma nonché l'organizzazione e la realizzazione della struttura di formazione mentre alle Regioni è demandato il coordinamento, il monitoraggio e la definizione di un documento per l'utilizzo delle risorse da rendicontare, a supporto della corretta attuazione del Programma.

In tale quadro di riferimento unitario e caratterizzato da un Programma di natura dinamica, il presente Disciplinare, da intendersi come strumento indicativo e non esaustivo in considerazione del vasto perimetro di azioni possibili e delle modalità di attuazione delle stesse per fronteggiare le diverse situazioni di vulnerabilità familiare, detta principi generali per l'utilizzo delle risorse dedicate, con un focus sulle spese ammissibili, e per la rendicontazione delle medesime risorse.

La Regione Abruzzo ha partecipato sia alla versione P.I.P.P.I. 8, relativa alle annualità 2019/2020, finanziata con il FNPS dell'anno 2018, che alla versione P.I.P.P.I. 9, relativa alle annualità 2020/2021, a valere sul FNPS 2019 proponendo per ciascuna, nell'ambito delle previsioni normative e programmatiche, un ambito

per il livello base ed un ambito per il livello avanzato.

L'Ente Capofila di Ambito Distrettuale Sociale (E.C.A.D.) e la Regione Abruzzo, con l'adesione formalizzata al predetto Ministero sono tenuti al rispetto del Programma di implementazione sopra richiamato ed agli adempimenti prescritti.

In particolare l'E.C.A.D è tenuto:

- alla realizzazione di tutte le fasi e le azioni previste dal programma, nel rispetto delle modalità e della tempistica declinata nei sopra indicati documenti, nel documento "Struttura di governance e piano di lavoro P.I.P.P.I" (livello base e livello avanzato), nonché in altri ed eventuali atti di indirizzo e/o linee guida prodotte e trasmesse dal Ministero.
- all'attivazione dei livelli di coordinamento territoriali e delle figure professionali funzionali alla
- piena attuazione del programma (il Gruppo Territoriale di Ambito; il Referente di Ambito; équipe multidisciplinari; due o più coach);
- all'individuazione e al coinvolgimento di dieci famiglie target per il livello base, venti famiglie per
- il livello avanzato, secondo i criteri predefiniti nei documenti di riferimento citati, garantendo qualità, correttezza e continuità ai processi di presa in carico e utilizzando i dispositivi e gli interventi previsti dal programma;
- alla comunicazione e alla circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti ed i livelli istituzionali coinvolti, curando anche il raccordo ed il coordinamento con la Regione, il Ministero e il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova;
- a garantire la partecipazione delle figure professionali coinvolte agli eventi formativi programmati, in
- particolare per quanto attiene le figure dei coach che sono chiamati a svolgere funzioni di accompagnamento e tutoraggio nei confronti degli operatori che costituiscono le équipe multidisciplinari;
- alla raccolta della documentazione e dei dati necessari alla produzione delle relazioni intermedie
- sull'andamento delle attività, alla relazione finale sui risultati del programma e dei documenti
- contabili e fiscali comprovanti l'utilizzo delle risorse assegnate;
- alla raccolta e la sistematizzazione, anche in raccordo con la Regione, di tutti i materiali prodotti
- utili a documentare il lavoro dei servizi e degli operatori ed i loro progressi nell'apprendimento
- e nella messa in campo della metodologia di intervento acquisita.

Nel Programma P.I.P.P.I. le aree, ed i relativi interventi/dispositivi organizzati in una dimensione temporale predefinita, sono riconducibili alle seguenti:

- *area sostegno educativo* con interventi di educativa domiciliare o territoriale
- *area della solidarietà tra famiglie* con interventi per l'attivazione di gruppi genitori/bambini o di gruppi tra famiglie e per forme di affidamento soft con famiglie di appoggio;
- *area di collaborazione e coprogettazione scuola/servizi* per interventi di sostegno socio educativo scolastico

La correlazione tra interventi/dispositivi attivabili e le risorse disponibili finalizzate all'attuazione del Programma P.I.P.P.I. si realizza nel rispetto dei principi contabili generali di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e fa riferimento al Protocollo di intesa sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Abruzzo.

Nell'ambito del Programma sono, pertanto, ammissibili al relativo finanziamento le spese con i seguenti requisiti:

- pertinenti ad un intervento/dispositivo ammessi a finanziamento sul Programma P.I.P.P.I.;
 - imputabili all'intervento/dispositivo quale:
 - spesa diretta, cioè sostenuta in via esclusiva per una determinata attività del Programma, oppure che presenta un'inerenza specifica, ma non esclusiva in quanto imputabile a più azioni/dispositivi come ad es. le spese di trasferimento degli operatori ai fini della formazione o dei tutoraggi obbligatori, fatta eccezione per le spese a tal fine sostenute direttamente dal Ministero;
 - spesa indiretta in quanto non specifica ma, in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, imputabile, nel limite del 7% del budget di spesa preventivato e/o rendicontato, al Programma come ad es. spese per acquisto di materiali o altri acquisti necessari all'attuazione dei dispositivi, spese generali di amministrazione correnti (utenze, spese postali, per acquisto materiali d'ufficio ecc. imputabili in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile);
 - legittime ovvero conformi alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti;
 - sostenute nell'arco temporale previsto da ciascuna versione del Programma P.I.P.P.I.;
 - giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, in originale, esclusivamente intestate agli E.C.A.D beneficiari e comprovate dall'effettivo pagamento;
 - tracciabili secondo la normativa relativa alla tracciabilità dei pagamenti da effettuare con strumenti riportanti, per ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP);
 - rispettose del divieto di cumulo di finanziamenti per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese.
- Le spese con detti requisiti, sostenute con le risorse afferenti al Programma, devono essere riclassificabili nelle sotto indicate aree, per macro-categorie caratterizzate da voci di costo omogenee che richiamino gli interventi/dispositivi attivati.

SPESE PER AREA

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano spese ammissibili distintamente per area:

- ❖ per l'area sostegno educativo sono sostenibili spese per:
 - conduzione gruppi genitori / bambini;
 - sostegno psicologico/psicoterapeutico alle famiglie target;
 - acquisto materiale formativo per attività connesse al dispositivo di intervento.

- ❖ per l'area solidarietà tra famiglie sono sostenibili spese per:
 - partecipazione alle riunioni di équipe multidisciplinari;
 - sostegno alle attività di supervisione e di coordinamento;
 - acquisto di materiali didattici per attività connesse al dispositivo di intervento;
 - spese per eventuale copertura assicurativa per le famiglie di appoggio;
 - attività formative e di coordinamento delle famiglie di appoggio.

- ❖ per l'area collaborazione e coprogettazione scuola/servizi sono sostenibili spese per:

- progettazione/realizzazione di interventi sul gruppo classe del Bambino/a target per la costruzione di una comunità scolastica positiva;
- sostegno alla collaborazione interprofessionale scuola/servizi;
- acquisto materiale didattico per attività connesse al dispositivo di intervento;

Spese per il personale

Per i costi relativi al personale impiegato nel Programma si fa riferimento alla forma contrattuale su cui è basata la prestazione lavorativa (contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato, contratto di prestazione o di appalto di servizio) per cui sono ammissibili:

- i costi di personale dipendente aggiuntivo per contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, o spese per prestazioni di lavoro straordinario di personale dipendente a tempo indeterminato, qualora autorizzabili nel rispetto del CCNL e autorizzate in via esclusiva per la realizzazione di attività del Programma;
- i costi per il personale aggiuntivo autonomo relativi a contratti di prestazione o di appalto di servizio, con riferimento ai tariffari professionali ed i massimali indicati nelle disposizioni normative nazionali.

Non sono in ogni caso ammissibili le ordinarie spese sostenute per il personale dipendente, dell'E.C.A.D. o altri enti pubblici nonché costi di ammortamento.

Principi generali di rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del Programma P.I.P.P.I., sia per la parte della quota inserita nel FNPS che per le risorse regionali, è documentata con i provvedimenti di programmazione, impegno e liquidazione adottati dagli E.C.A.D. beneficiari nel contesto delle ordinarie procedure gestionali ed amministrative. I documenti di spesa attestanti l'utilizzo delle risorse sono collegati inequivocabilmente agli interventi ed ai dispositivi previsti dal programma e classificati per aree e relative macro-categorie caratterizzate da voci di costo omogenee. Nel caso in cui dai documenti di spesa non risulti chiaramente detto collegamento, l'E.C.A.D. provvede con apposite dichiarazioni in merito.

I documenti di spesa e le relative quietanze di pagamento sono conservati agli atti delle rispettive amministrazioni, senza nessuna indicazione relativa al nome dei minori coinvolti, e sono presentati alla Regione solo a seguito di specifica richiesta.

La Regione, oltre alla rendicontazione finale per l'intero finanziamento, potrà richiedere la presentazione di rendiconti intermedi, relazioni e predisporre modelli specifici di rendiconto.

Per gli aspetti non contemplati nel presente documento si rimanda al Programma di implementazione, come aggiornato dal documento "Struttura di Governance e Piano di Lavoro P.I.P.P.I. 2020-2022" (livello base e livello avanzato), edizione pubblicata sulla piattaforma Moodle, ed ai provvedimenti adottati dalla Regione in materia di promozione, prevenzione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza e di programmazione delle relative politiche.